

volterrateatro 



**CASSA DI RISPARMIO
DI VOLTERRA Spa**

COMUNICATO STAMPA
Volterra, luglio 2004

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – REGIONE TOSCANA – PROVINCIA DI PISA,
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE VOLTERRA- COMUNI DI VOLTERRA, PECCIOLI,
POMARANACE, CASTENUOVO V.C., MONTECATINI V.C., MONTEVERDI M.MO,
COMUNITA' MONTANA ALTA VAL DI CECINA, AZIENDA -ASL 5 VOLTERRA,
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.P.A.

FESTIVAL VOLTERRATEATRO.04

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO, MUSICA, DANZA, VIDEO, ARTE E CULTURA
Volterra, Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina
e Monteverdi Marittimo (Pisa)

I TEATRI DELL'IMPOSSIBILE

19 luglio – 1 agosto 2004

XVIII edizione

direzione artistica Armando Punzo

organizzazione Carte Blanche

Dal 19 luglio al 1 agosto 2004 si svolge, a **Volterra** e nei Comuni di Pomarance, Castelnuovo V.C., Montecatini V.C. e Monteverdi M.mo (Pisa), la **XVIII edizione** del **FESTIVAL VOLTERRATEATRO**, organizzato dall'Associazione **Carte Blanche**, con la direzione artistica di **Armando Punzo**. Il Festival, che ha avuto un'anteprima primaverile a Peccioli, è come di consueto in collaborazione con **Armunia Festival Costa degli Etruschi**; è invece novità di quest'anno la collaborazione con il **Teatro Metastasio Stabile della Toscana** per la promozione di alcune giovani compagnie toscane. È importante sottolineare che questa edizione del festival trova un importante sostegno nella **Cassa di Risparmio di Volterra**, una banca particolarmente sensibile e attenta a tutte le manifestazioni e attività culturali esistenti sul territorio e che trova nel rapporto diretto e cordiale con le persone, una pratica d'azione quotidiana. **VOLTERRATEATRO** è inoltre promosso da: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Centro di Formazione Professionale Volterra, Comuni di Volterra, Peccioli, Pomarance, Castelnuovo V.C., Montecatini V.C., Monteverdi M.Mo, Comunità Montana Alta Val di Cecina, Azienda ASL 5 Volterra; ed è in collaborazione con il Consorzio Turistico di Volterra Val di Cecina Valdera.

VOLTERRATEATRO non presenta solo gli eventi, ma spiega le progettualità, fa conoscere le storie, i metodi, i percorsi; approfondisce le tematiche legate al teatro, le trasforma e le propone al pubblico in una serie di percorsi fatti di spettacoli, laboratori, incontri e momenti di riflessione. "Bisogna avere il coraggio di seguire fino in fondo le proprie scelte, senza compromessi, senza aver paura di voltarsi indietro e di non trovare più nessuno. Non farsi trascinare dalle mode, non farsi intimorire da chi fa tendenza. Avere sempre presenti le motivazioni, che sono state il punto di partenza" con queste parole Armando Punzo apre la XVIII edizione di **VOLTERRATEATRO**. Festival inteso, quindi, come luogo di crescita, di acquisizione e di trasformazione, ma anche come luogo di resistenza culturale. Storie di uomini di teatro e di cultura, che in questi anni hanno portato avanti con coraggio e determinazione progetti "impossibili"; uomini come **Armand Gatti, OSPITE D'ONORE DEL FESTIVAL**, drammaturgo, poeta, regista, cineasta e scrittore francese, instancabile testimone della contemporaneità, la cui intera opera è un vero e proprio appello alla resistenza.

Data l'eccezionalità di una presenza così prestigiosa, VolterraTeatro ha deciso di offrire a tutti la possibilità di assistere gratuitamente alle conferenze tenute dall'artista. **Dal 26 al 30 luglio** presso Torre Toscano, Gatti incontra il pubblico per condividere la sua lunga esperienza. Ogni tema è introdotto da un video.

Gatti, inoltre, presenta alcuni video del suo lavoro e della sua attività teatrale in carcere, nell'incontro con il pubblico dal titolo *La parola errante* (27 luglio, Centro Studi Santa Maria Maddalena, nell'ambito del seminario *Video Cronache dal teatro in carcere*).

PROGETTO COMPAGNIA DELLA FORTEZZA

Diverse le iniziative che vedono protagonista la Compagnia della Fortezza, composta da attori-detenuti del Carcere di Volterra, fondata 16 anni fa da **Armando Punzo**. Progetto di spicco, il nuovo ed atteso lavoro della compagnia, in scena con *P.P.Pasolini ovvero Elogio al disimpegno, primo studio: Oltre i confini dell'impegno, le maschere della tentazione* di Armando Punzo, un sogno visionario e folle e allo stesso tempo spietato, in risposta alle assurdità della vita (dal 26 al 30 luglio, Casa penale di Volterra).

La Fortezza è ancora in primo piano con l'evento straordinario *I Pescecani + Sing Sing Cabaret*, concerto spettacolo a cura di Volterrateatro e di Armunia Festival. Sul palco insieme agli attori detenuti, tanti amici artisti presenti ai due festival. Non mancano partecipazioni d'eccezione come *Il parto delle nuvole pesanti*, *Les Anarchistes*, **Bobo Rondelli**, *La Contrabbanda*, *la Filarmonica Giacomo Puccini di Pomarance*, *Le Ceramiche Lineari*. Il progetto ha la regia di **Armando Punzo** e il coordinamento musicale di **Francesca Graneri** (31 luglio, Piazza dei Priori).

Al momento spettacolare si affianca quello di approfondimento e di riflessione con il seminario aperto *Video Cronache dal teatro in carcere*, videoproiezioni, incontri ed interventi a cura di **Gianfranco Pedullà**, in collaborazione con il Coordinamento Regionale Toscano Teatro e Carcere (27, 28 e 31 luglio Centro Studi Santa Maria Maddalena). Tra i video in programma il documentario *Nella tana del lupo* di **Matteo Bellinelli** (prod. Federico Jolli -Televisone Svizzera Italiana TSI 2003/04): il lavoro illustra le ultime settimane di prove, che hanno preceduto la "prima" di *Pescecani ovvero cosa resta di Bertolt Brecht*, spettacolo della Compagnia della Fortezza, che ha avuto luogo nel cortile del carcere di Volterra, nel luglio del 2003. La Rai Educational/Un mondo a colori ha invece prodotto il documentario *Compagnia della Fortezza: Fuori dal Tunnel* di **Antonia Moro**; il video racconta della recente tournée della Fortezza, ed è incentrato sul tema dell'immigrazione nelle carceri italiane. **Erika** e **Pier Nello Manoni** presentano il video *Teatro e carcere* – appunti per un documentario, raccolta di interviste ad alcuni maestri del teatro, che lavorano all'interno delle carceri, realizzate dai partecipanti del Circolo di Studio Identità e differenze /Provincia di Pisa – Carte Blanche.

Del progetto fa parte anche l'emozionante mostra fotografica di **Stefano Vaja**, da anni fotografo della Fortezza, che presenta *I Pescecani ovvero la Compagnia della Fortezza dal carcere alla tournée* (dal 26 luglio al 1 agosto, Cortile della Pinacoteca).

OSPITI INTERNAZIONALI-PRIME NAZIONALI

La compagnia norvegese **Wee Company**, diretta dal coreografo **Francesco Scavetta**, è al festival con lo spettacolo "**Z**", *I love you honey bunny*, in prima nazionale (dopo una presentazione in forma di studio a Enzimi – Roma 2003). "**Z**" è una stanza dell'infanzia, irrealista come un set televisivo. Il lavoro si interroga con umoristica incredulità sul tema dell'identità, partendo dal tema del "buco" come oggetto che spinge a guardare la realtà nel senso del contorno, delle assenze, che ci sono tra le cose. Il guardare "attraverso" è la metafora di un cambiamento di prospettiva radicale. La compagnia Wee, fondata ad Oslo dal coreografo e danzatore Francesco Scavetta e dalla danzatrice Gry Kipperberg, è considerata una delle compagnie di punta della scena norvegese (27 e 28 luglio, Teatro Persio Flacco).

Altra importante prima nazionale è l'ultimo lavoro di teatro-danza di **Enzo Pezzella**, al festival con *L'Homme du jour*, ideato e interpretato dallo stesso Pezzella e dall'attore belga di origine spagnola **Alfredo Cañavate**, prodotto dal **Teatro Nazionale della Communauté Wallonie Bruxelles**. Partendo dall'opera *Il nostro bisogno di consolazione* dello scrittore svedese Stig Dagerman, i due artisti hanno dato spazio ad un' "aritmia feconda", realizzando un'opera sia visuale che uditiva. In questa esplosione creativa, i confini fra le diverse discipline (danza, gioco, scenografia, musica, luce, suono) spariscono per unirsi in un dialogo con il testo (28 e 29 luglio, Teatro San Pietro).

Tra le presenze internazionali, si sottolinea quella di **Andrés Morte**, storico fondatore dell'elettica compagnia Fura dels Baus. L'artista spagnolo è al festival con un importante workshop dal titolo *Lo sguardo sequenziale*, momento di formazione, che si propone di sensibilizzare giovani creativi verso altri modi di interrelazione tra l'immagine e la fisicità del teatro (dal 27 luglio al 1 agosto).

EVENTI SPECIALI A VOLTERRA E DINTORNI...

TEATRO DELLE ARIETTE

Significativa anche la presenza del **Teatro delle Ariette**, che presenta *Secondo Pasolini evento innaturale*, progetto speciale per i **Comuni di Pomarance, Castelnuovo V.C., Montecatini V.C. e Monteverdi M.mo.** (19, 21, 23 e 25 luglio nei quattro Comuni). *Secondo Pasolini* è un viaggio in noi stessi, con l'ausilio delle parole e delle immagini dell'artista friulano. Un baule, caricato su una portantina in mezzo a due gerle di vimini, che contengono pane, formaggio, olive, pomodori, acqua e vino, viene portato, in una sorta di corteo-processione, verso la campagna al tramonto. Dal baule

vengono estratti tutti gli strumenti necessari all'allestimento di un "selvaggio cinema all'aperto". Tutto è pronto, la gente è nel prato, si ascolta, si guarda, si mangia e si beve. Quando fa buio comincia la proiezione de *Il Vangelo Secondo Matteo* di Pasolini.

La compagnia presenta anche il progetto sperimentale *Assenti*, ispirato a "Il dolore" di Marguerite Duras. Le Ariette già da tempo, inconsapevolmente, stavano lavorando a questo progetto: non più il pieno, ma il vuoto, non più il fare, ma il non fare, in un procedimento di sottrazione, che cerca le ossa del mondo, quello che sta dentro, sotto, la luce delle cose (dal 27 al 30 luglio Ex Circolo Arci Malaonda-Torre Toscano -Volterra).

Il Teatro delle Ariette crea inoltre, in occasione del festival, lo spazio **Happy Hours - incontri aperitivo** dal titolo *Di cos'è fatto il mio teatro*, conversazioni amichevoli con artisti, giornalisti, teorici e operatori di teatro: partecipano **Federico Toni, Massimo Marino, Carlo Infante, Il Teatro delle Ariette** (dal 26 al 31 dalle 18 alle 20 Ex Circolo Arci Malaonda-Torre Toscano-Volterra).

PROGETTO SLOW THEATRE

Percorsi sensoriali in natura, con interventi teatrali e suggestioni gastronomiche nel progetto *Slow Theatre*, da un'idea di **Armando Punzo**, a cura della Condotta Slow Food- Volterra Val di Cecina Peccioli. Lo Slow Theatre è un nuovo modo di pensare il teatro e un modo antico di considerare il mondo. È importante dare ad ogni cosa il giusto valore: andare incontro alla vita apprezzandone i piaceri e le cose semplici, restituire al teatro la sua funzione di coesione sociale, ed al cibo il valore della condivisione e dell'allegria. Attraverso tutto ciò si vogliono riportare alla memoria luoghi di straordinaria bellezza e fascino, come la Badia di Montebradoni. Qui, **Stefano Cenci** presenta all'ora del tramonto, *Tutto su di me, un pesceccane fuor d'acqua*, prima nazionale: in una cornice di straordinaria bellezza naturale, dove la vita si manifesta in tutto il suo massimo splendore, ci troviamo di fronte ad un corpo estraneo, un corpo straordinario, teatrale, finto, artefatto, (ironico) abituato al buio dei palcoscenici, alle luci dei proiettori. La natura, la natura umana, la natura dell'attore, la natura divina (?) lo spettacolo da cui proviene, si aggrovigliano, si incontrano e si scontrano, si manifestano in quel luogo in un disperato tentativo di venirme a capo. Il teatro ha ancora ragione di esistere o bisogna lasciarsi andare al naturale corso delle cose? Qual è il senso profondo e chi decide il senso della profondità? (22 luglio Badia di Montebradoni).

TEATRI DELLA RESISTENZA

Altro interessante appuntamento è quello con la compagnia **I Teatri della Resistenza**, che presenta *Turni di Guardia. L'eccidio. Ode ai minatori*. Il 13 e 14 giugno 1944 tra la provincia di Pisa e quella di Grosseto viene compiuto uno dei più tremendi eccidi della Seconda Guerra Mondiale, contro civili in territorio italiano. 83 minatori della miniera di Niccioleta, un piccolo villaggio minerario, colpevoli solo di amare il proprio lavoro, vengono assassinati dal terzo Battaglione di Polizia delle SS, composto per lo più da militari italiani. *Turni di Guardia l'Eccidio* è un'ode per quattro attori, un momento di viva riscrittura epica di questa tragedia dimenticata. Lo spettacolo scritto da **Dario Focardi** va in scena proprio nel luogo della strage al **Vallino della Niccioleta a Castelnuovo Val di Cecina**. Insostituibili per il testo sono stati, inoltre, i racconti dei familiari delle vittime, in questo viaggio nella memoria. Teatri della Resistenza in occasione del 60° anniversario della Liberazione e della Lotta di Resistenza al Nazifascismo in Toscana, presenta la prima tappa del progetto *La Toscana odora di morte*, con il sostegno della Regione Toscana e del Comune di Castelnuovo Val di Cecina. (24 luglio).

PROGETTI-SPETTACOLI

Tra le compagnie italiane si segnala la nuova produzione di **Libera mente**, in collaborazione con **Teatro Laboratorio San Leonardo**, in scena con lo spettacolo *La bellezza*, con la regia di **Davide Iodice**. Il lavoro nasce dalla collaborazione di Libera mente con alcuni attori dell'ultima compagnia del Teatro di Leo De Berardinis, su una comune idea di creazione e di pratica scenica, a partire da una drammaturgia dei vissuti e dei linguaggi, di cui ogni attore/persona è portatore (27 luglio, Teatro San Pietro). Il legame con il Teatro di Leo De Berardinis prosegue con lo spettacolo *Psicosi 4.48/Cantico*, interpretato da **Valentina Capone**, scritto da Sarah Kane. Sul palco la Capone insieme ad un'artista visiva dà vita al mondo visionario della drammaturga inglese, con la regia di Davide Iodice, prodotto da **Teatro Laboratorio San Leonardo/Teatrosfera** (30 luglio, Teatro San Pietro).

Al festival anche la compagnia **Capuano-Palmiello** con lo spettacolo *DUE - primo movimento* di e con Leonardo Capuano e Renata Palmiello, una produzione Benvenuti srl – Armunia. Due misteriosi e silenziosi quarantenni e una storia tutta da immaginare (26 luglio, Teatro San Pietro).

La **Compagnia Terzo Mondo** è in scena con *MATERIALI di ISOLAMENTO*, prima apertura *33 PARADISO dell'esilio di Dante e Pasolini*, a cura di Loredana Putignani. Nello spettacolo la Compagnia tenta un contatto antico, un riverbero dalla lingua poetica, servendosi delle parole di illustri esiliati: Dante e Pasolini. (28 e 29 luglio Sotterranei della Pinacoteca).

Il **Teatro di Nascosto-Hidden Theatre** presenta *Dinieghi* con la regia di **Hannette Henneman**. Lo spettacolo nasce dalle esperienze di vita personale degli esuli, che raccontano al pubblico le persecuzioni, che li hanno spinti ad abbandonare i loro

paesi (**26 luglio** e **1 agosto** Sotterranei della Pinacoteca). Il 26 luglio il Teatro di Nascosto, dopo lo spettacolo, si intrattiene con il pubblico per raccontare la funzione del Teatro Reportage come mezzo di sensibilizzazione.

La Corte Ospitale di Rubiera presenta *La ballata di Franz*, regia di **Franco Brambilla**, liberamente ispirato al romanzo *Berlin Alexanderplatz* di Döblin. La pièce ripercorre le tappe dell'epopea del protagonista, Franz Biberkopf, una sorta di eroe dei nostri tempi, tenacemente legato a riconquistare per sé, una prospettiva esistenziale positiva (**29 luglio**, Teatro Persio Flacco). Si segnala anche la prima nazionale del progetto *Kamikaze (vento divino e altre storie)* di **Fabrizia Mutti**, **una visione insolita e poetica della figura del kamikaze** (**26 luglio**, Sotterranei della Pinacoteca).

Il festival, in collaborazione con il **Teatro Metastasio Stabile della Toscana**, dedica un ampio spazio alle compagnie della nuova scena teatrale toscana. Tre i gruppi presenti, scelti per il loro lavoro serio e rigoroso sia dal punto di vista drammaturgico che linguistico: **Isole Compresse Teatro**, con *Io sto bene*, prima nazionale, risultato di un laboratorio nato lo scorso anno al festival (**28 e 29 luglio**, Parco del Conservatorio di San Pietro); **Anonimascena** con lo spettacolo *Narcisuss set*, scritto e diretto da Giacomo Bernocchi (**31 luglio**, Teatro San Pietro) e infine la compagnia il **Teatro Morfico di Cabòtin** di **Pasquale Scalzi** con *Binario zero* (**31 luglio**, Sotterranei della Pinacoteca).

Ospiti del festival anche **I Liberanti**, compagnia di **detenuti ed ex detenuti-attori** che, in collaborazione con la Casa Circondariale di Lauro (Avellino) e l'Associazione Chiaradanza, mette in scena *Calderon, il padre, il figlio, la torre, il palazzo*, spettacolo tratto da testi di Pedro Calderón de la Barca e Pier Paolo Pasolini (**31 luglio**, Sotterranei della Pinacoteca).

MUSICA

Tanti gli eventi musicali di questa edizione del festival, tra questi si segnalano: il concerto *Un'altra ora – live* del noto gruppo reggae **Africa Unite**, in collaborazione con l'associazione **Forever Young** (**1 agosto**, Piazza dei Priori); il gruppo degli **Yo Yo Mundi** con *54*, particolare lettura scenica e concerto, da un'idea originale di Stefano Tassinari, con le parole del romanzo del collettivo **Wu Ming** e le voci narranti di **Giuseppe Cederna** e **Fabrizio Pagella** (**29 luglio**, Piazza dei Priori); grande festa in città con il concerto della travolgente **Contrabbanda**, ensemble di fiati diretti da Luciano Russo (**venerdì 30 luglio**, Piazza dei Priori); di grande suggestione è, inoltre, *Canzoni di seconda mano*, concerto con la sorprendente voce del contraltista **Maurizio Rippa** di *Les Triplettes Trio* (**27 luglio**, Cortile della Pinacoteca).

LABORATORI

Molto nutrita la sezione dedicata ai laboratori di teatro, danza e musica, a cura degli artisti ospiti del festival. Il grande successo ottenuto dalle proposte degli anni precedenti e gli importanti risultati ottenuti, sono stati uno stimolo ad incrementare ancor di più le occasioni di incontro, conoscenza ed approfondimento che un festival può offrire. Al laboratorio condotto da **Andrés Morte**, si affiancano quelli di **Francesco Scavetta**, **Enzo Pezzella**, **Leonardo Capuano**, **Davide Iodice**, **Egum Teatro-Virginio Liberti**, **Isole Compresse Teatro**, **Loredana Putignani**, **Massimo Cantara**.

MOSTRE

Numerose anche le mostre, tra queste *Clowns*, racconto fotografico di **Pier Nello Manoni** (**dal 26 luglio al 1 agosto** Enoteca La Vena di Vino); *Scarti 2004* Immagini di **Gregorio Fiorentini** (**dal 26 al 31 luglio** Spazio Ariette - Ex Arci Malaonda - Torre Toscano); *L'estate. Fine - immagini e parole da un progetto impossibile* con contributi di **Gregorio Fiorentini**, **Stefano Massari**, **Giancarlo Sissa**, **Stefano Vaja** (**dal 26 al 31 luglio** - Spazio Ariette - Ex Arci Malaonda - Torre Toscano); *Risvegli – La scena impossibile*, foto di **Simone Donati**, a cura di Isole Compresse Teatro (**dal 26 luglio al 1 agosto** Conservatorio di San Pietro); *I Pescecani ovvero la Compagnia della Fortezza dal carcere alla tournée* di **Stefano Vaja**, a cura di Laura Cleri (**dal 26 luglio al 1 agosto** Cortile della Pinacoteca).

SPETTACOLI E LABORATORI PER BAMBINI

Doppio appuntamento con la **Compagnia Circusbandando – il teatro del clown** con due divertenti spettacoli per bambini, *Quanta fretta! Ma dove corri?*, una sorta di esilarante vademecum sull'educazione stradale per non farsi e non fare male (**27 luglio**, Piazza San Giovanni) e *Da capo a piedi*, poetico e surreale spettacolo sul tema del corpo, che coinvolge i piccoli spettatori, (**29 luglio**, Piazza San Giovanni).

Da segnalare anche il Progetto Imparalarte con *Sopralluoghi: i bambini sui luoghi del Festival*, laboratorio multidisciplinare condotto da **Gianni Gronchi**, rivolto a bambini e adulti interessati a svolgere percorsi artistici, pedagogici, teatrali ed a realizzare interventi didattici negli spazi della città (**dal 26 luglio al 1 agosto**).

RITROVI E SEGNALAZIONI

Festa della Città, un modo allegro, semplice e caloroso di stare insieme per condividere ed apprezzare le bellezze della città e le sue tradizioni culturali, con la musica della Contrabbanda, in collaborazione con Le Contrade Storiche di Volterra, la Compagnia Balestrieri Città di Volterra e il Consorzio Turistico di Volterra Val di Cecina Valdera. Nel corso della serata presentazione al pubblico della pubblicazione *Velathri - Volaterrae – Volterra l'acqua - la terra - l'aria - il fuoco*, a cura del Consorzio Turistico di Volterra Val di Cecina Valdera, frutto dell'eccezionale lavoro di scrittura di una grande amica della città, la giornalista **Piera Rolandi (venerdì 30 luglio Piazza dei Priori)**.

La Condotta Slow Food Volterra Val di Cecina propone un viaggio sensoriale con l'Arca e i Presidi del Gusto dal titolo ***I sapori impossibili*** (dal **19 luglio** al **1 agosto**, Enoteca La Vena di Vino).

Tutte le sere **Al Chiostro**, per un piacevole e allegro **dopo festival** con la **“Gestione dei Bruchi”**. Tutte le sere musica, incontri e fuori programma ... (dal 26 luglio al 1 agosto tutte le sere dalle 22 in poi – Chiostro ITC Niccolini) .

Per approfondimenti e curiosità sugli artisti e gli spettacoli in programma, ritrovo alla **Libreria del Festival** (Libreria Lorien Vicolo delle Prigioni).

PROGETTO EMERGENCY

VOLTERRATEATRO sostiene il lavoro di Emergency: durante tutto il periodo del festival, infatti, sono presenti punti di informazione sull'attività di Emergency e raccolta fondi.

<p>Informazioni Tel 0588 80211 - 80321 prenotazioni@volterrateatro.it info@volterrateatro.it Logge di Palazzo Pretorio - Piazza dei Priori – Volterra</p> <p><u>per scaricare il programma del Festival:</u> www.volterrateatro.it</p> <p>Per informazioni sulla Compagnia della Fortezza: www.compagniadellafortezza.org</p>	<p>La stampa è pregata cortesemente di rivolgersi a: Ufficio stampa Pepita Promoters s.n.c tel. 051.2919805 fax. 051.2960653 cell. 347.2105801-333.2366667 -347.0352011 e.mail: info@pepitapromoters.com www.pepitapromoters.com</p>
--	--